MODELLO PROGETTUALE ED ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO REGIONALE “A SCUOLA DI SPORT – LOMBARDIA IN GIOCO V EDIZIONE – EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2018-2019”.

PREMESSA	2
1. FINALITÀ E OBIETTIVI.....	3
2. GOVERNANCE DEL PROGETTO	3
3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO.....	3
3.2.1 Progetto didattico	4
3.2.2 Figure professionali coinvolte	5
a) Insegnanti di classe	6
b) Esperti.....	6
c) Tutor supervisor.....	8
d) Dirigenti scolastici.....	9
4. PERIODO E MODALITÀ DI ADESIONE.....	10
5. CONTROLLI	10
6. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E FORMAZIONE	11
7. FASI OPERATIVE DEL PROGETTO E TEMPISTICA.....	12
8. RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO	13
9. CRITERI PER LA COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE SCUOLE ADERENTI.....	15
10. OBBLIGHI DELLE SCUOLE	16
11. SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE	16
12. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE	16

PREMESSA

Regione Lombardia, in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale, Coni Lombardia, CIP Lombardia e ANCI Lombardia, promuove anche per l'anno scolastico 2018/2019 il progetto regionale di Educazione Motoria nella scuola primaria, con l'intento di accompagnare e potenziare, attraverso l'educazione al movimento, lo sviluppo dei bambini.

Il movimento è un processo fondamentale di maturazione e formazione globale della persona. Pertanto la pratica sportiva favorisce l'acquisizione di una serie di competenze e abilità che non riguardano solo la motricità, ma anche gli aspetti relazionali e di socializzazione.

I criteri di multidisciplinarietà, equità, *empowerment* e partecipazione di tutti i soggetti della comunità scolastica, alunni, insegnanti, altri operatori scolastici, famiglie, nonché della comunità locale, a partire dai decisori, caratterizzano interventi/azioni/programmi realizzati da ciascuna scuola in una ottica di efficacia; in questa chiave, nei diversi anni, il progetto ha progressivamente implementato l'attenzione, oltre che sugli alunni, rispetto al corpo docente e sui genitori, coinvolgendoli attivamente nelle fasi di valutazioni sulla percezione di efficacia del progetto stesso.

Per questo si auspica che il progetto regionale di educazione motoria possa trovare una collocazione, da parte delle scuole che vi aderiranno, nell'aggiornamento annuale del PTOF (Piano triennale offerta formativa), quale strumento strategico della programmazione scolastica

Il modello di intervento delle precedenti annualità viene riconfermato con la presenza degli esperti laureati in scienze motorie o diplomati ISEF per 1 ora la settimana, per 20 ore annuali in affiancamento agli insegnanti di classi, e dei tutor-supervisor cui viene affidato il coordinamento, nonché attraverso la previsione di un sistema di monitoraggio e valutazione e di formazione degli esperti e dei tutor-supervisor, affidati a Facoltà Universitarie sedi di corsi in Lombardia di Scienze Motorie.

Tale continuità è sostenuta sia dall'apprezzamento espresso dagli stakeholder coinvolti nel progetto (dirigenti scolastici, insegnanti e, soprattutto, alunni e rispettive famiglie), sia dai dati di monitoraggio quantitativo, che mettono in evidenza il trend positivo rispetto al numero di classi ed alunni coinvolti dal progetto, come evidenziato nella tabella sottostante.

Annualità	CLASSI	ALUNNI	Di cui N. Alunni diversamente abili
2014/2015	2.989	62.811	1.478 (2,4%)
2015/2016	3.698	78.994	2.790 (3,5%)
2016/2017	3.986	87.763	3.244 (3,7%)
2017/2018	5.334	111.638	3.822 (3,4%)

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Di seguito le finalità generali e gli obiettivi specifici del progetto.

Finalità generali del progetto sono:

- Promuovere e valorizzare l'attività motoria nelle scuole primarie statali e paritarie della Lombardia non solo come attività fisica e ludica ma anche come opportunità concreta di agire uno stile di vita attivo e diffondere una vera e propria cultura del "movimento" nelle comunità scolastiche;
- Favorire e sviluppare le sinergie anche finanziarie tra i soggetti coinvolti nel progetto in un'ottica di rete.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- Favorire la cultura del movimento anche attraverso azioni formative rivolte anche ai soggetti che si prendono cura dei bambini (genitori, insegnanti, ecc...);
- Aumentare le competenze motorie, cognitive, sociali, emotive/affettive definite dai programmi ministeriali;
- Consolidare e monitorare l'efficacia del modello di equipe (insegnante, esperto, tutor);
- Monitorare i risultati raggiunti anche rispetto al livello nazionale ed internazionale.

2. GOVERNANCE DEL PROGETTO

Ai fini dell'attuazione del progetto, ciascun soggetto partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione dello stesso, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 dell'Accordo di Collaborazione finalizzato alla realizzazione del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco V Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria A.S. 2018-2019".

3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Si evidenziano di seguito gli elementi caratterizzanti del progetto 2018-2019, rinviando per l'approfondimento agli specifici paragrafi di riferimento.

3.1 Destinatari

Il progetto è rivolto a tutte le classi, per le annualità dalla prima alla quinta, delle scuole primarie statali e paritarie della Lombardia.

3.2 Modello di intervento

Il progetto prevede l'attivazione di programmi di educazione motoria secondo le Indicazioni Nazionali di Educazione Fisica per il curricolo del primo ciclo di Istruzione MIUR D.M. 16 novembre 2012 mediante il coinvolgimento, accanto all'insegnante titolare della classe di diverse figure professionali ovvero:

- un **esperto** laureato in scienze motorie o diplomato ISEF per 1 ora la settimana, per 20 ore annuali. La seconda ora settimanale di educazione fisica sarà, come già previsto dalle direttive ministeriali, svolta dall'insegnante di classe.

L'esperto avrà il compito di perseguire obiettivi di apprendimento mirati a favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.

Particolare attenzione verrà data al coinvolgimento degli alunni con disabilità e agli alunni che presentano difficoltà di inserimento nel gruppo classe, anche grazie alla collaborazione con il CIP Lombardia.

- almeno un **tutor supervisore** per ogni provincia, allo scopo di facilitare il raccordo e il coordinamento fra il CONI, gli esperti e le scuole, favorire il buon funzionamento del progetto e gestire tempestivamente ed efficacemente eventuali criticità.

Gli esperti ed i tutor supervisori che saranno incaricati nell'ambito del progetto dovranno obbligatoriamente partecipare alle giornate di formazione e aggiornamento previste dal CONI.

Per un maggior dettaglio relativo alle figure professionali dell'esperto e del tutor supervisore si rimanda al successivo paragrafo 3.2.2.

3.2.1 Progetto didattico

Il progetto, anche per il prossimo anno scolastico, avrà come riferimento, per le attività didattiche, le Indicazioni Nazionali di Educazione Fisica per il curricolo del primo ciclo di Istruzione MIUR D.M. 16 novembre 2012 che determinano gli obiettivi disciplinari e dovrà prevedere i traguardi per lo sviluppo della competenza motoria.

Più nello specifico, il progetto dovrà essere funzionale allo sviluppo, in relazione all'età, di quattro aree fondamentali:

AREA	Dimensioni
AREA MORFOLOGICO - FUNZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Sollecitare il maggior numero di afferenze sensoriali; ☐ Migliorare gli schemi motori di base; ☐ Acquisire capacità legate ai processi coordinativi e in particolare alla conoscenza e percezione del proprio corpo e alla coordinazione spazio-temporale; ☐ Acquisire schemi motori secondari (abilità tecniche)
AREA AFFETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Sollecitare la motivazione e l'emulazione ☐ Sollecitare l'autocontrollo ☐ Ricerca di motivazioni, valorizzando il desiderio di scoperta del bambino
AREA COGNITIVA	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Creare la disponibilità all'ascolto ☐ Stimolare fantasia e creatività ☐ Sollecitare la capacità di analisi delle percezioni del proprio corpo ☐ Sollecitare la capacità di risoluzione dei problemi ☐ Sollecitare la capacità di rappresentazione mentale del movimento ☐ Sollecitare attenzione e memoria
AREA SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Sollecitare l'iniziativa personale ☐ Sollecitare la collaborazione con i propri compagni ☐ Sollecitare l'aspetto espressivo della motricità ☐ Sollecitare la corresponsabilità (Correzioni reciproche)

L'articolazione del progetto didattico con la declinazione delle attività e dei risultati attesi e del piano di monitoraggio e valutazione sarà oggetto di proposta da parte della Facoltà di Scienze Motorie che sarà individuata e dovrà essere validata dal Gruppo Tecnico di Coordinamento dell'Accordo di Collaborazione.

3.2.2 Figure professionali coinvolte

Di seguito vengono descritte le figure professionali coinvolte, il loro ruolo nel progetto, la modalità di selezione:

a) Insegnanti di classe

Gli insegnanti di classe sono coinvolti a pieno titolo nella realizzazione del progetto.

Funzioni:

- programmare l'attività didattica concordata e condivisa con l'esperto;
- partecipare con l'esperto per un'ora di lezione di educazione motoria settimanale;
- collaborare con gli incaricati del monitoraggio nella rilevazione dei dati.

b) Esperti

Gli esperti devono garantire la loro partecipazione al progetto per 1 ora alla settimana, per complessive 20 ore annuali per ciascuna classe presa in carico.

Requisiti:

Gli esperti devono:

- essere laureati in Scienze Motorie e dello Sport. Sono validi sia la Laurea Magistrale che la Laurea Triennale o diplomati Isef.
- non avere avuto in precedenti esperienze analoghe una valutazione negativa per gravi e circostanziate condotte da parte dei dirigenti scolastici.

Ogni esperto potrà accettare l'incarico per un massimo di 30 ore settimanali, fatte salve deroghe concesse su situazioni giustificabili e documentabili (ad esempio per incremento del monte ore dovuto a sopravvenute esigenze in corso d'anno). Al fine di avere un contatto diretto, è auspicabile la presenza, laddove possibile, di un solo esperto per scuola.

Funzioni:

L'esperto:

- affianca, per un'ora alla settimana, per 20 settimane nell'arco dell'anno scolastico, l'insegnante di classe nello svolgimento dell'educazione motoria e svolge lezioni frontali in presenza dell'insegnante stessa;
- partecipa alla programmazione dell'attività didattica concordata e condivisa con l'insegnante titolare;
- mantiene un costante dialogo con il tutor supervisore riguardo all'impostazione progettuale;
- si occupa di acquisire le liberatorie relative alle rilevazioni oggetto di monitoraggio;
- compila le schede di attività di classe.

Qualora per gravi e comprovati motivi (ad es malattia dell'esperto) l'attività del progetto venga sospesa per un periodo, rischiando di compromettere il pieno

svolgimento dell'attività progettuale, è possibile recuperare le ore perse effettuando 2 ore settimanali con l'esperto fino al raggiungimento delle 20 ore annuali per classe.

Modalità di selezione:

La candidatura deve essere presentata al CONI Lombardia, secondo le modalità che dallo stesso saranno individuate e rese pubbliche sul proprio sito web www.lombardia.coni.it.

Il CONI Lombardia effettuerà, in collaborazione con USR, la verifica in merito al possesso dei requisiti da parte dei candidati e predisporrà l'elenco, suddiviso per provincia, dei candidati idonei a ricoprire il ruolo di *esperto* ai fini della consultazione da parte delle scuole aderenti al progetto. Nell'elenco dovrà essere data adeguata evidenza dei candidati in possesso di laurea specialistica in attività motoria adattata o brevetti rilasciati da Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP).

A seguito dell'abbinamento degli esperti con le scuole secondo le modalità riportate al punto seguente "abbinamento scuole esperti", il CONI Lombardia si occuperà della contrattualizzazione e della successiva formazione degli esperti incaricati.

Al termine del progetto, CONI Lombardia, in accordo con USR, richiederà ai dirigenti scolastici di esprimere un giudizio sintetico riguardo all'operato dell'esperto durante l'anno scolastico, di cui verrà messo a conoscenza l'esperto stesso. In presenza di valutazioni negative gravi e circostanziate potrà essere valutata la non idoneità dell'esperto per la successiva edizione del progetto "A scuola di Sport".

Aspetti contrattuali ed economici:

Gli esperti stipuleranno un contratto di prestazione tecnico-sportiva dilettantistica con il Presidente del Comitato regionale del CONI, per svolgere le attività nei plessi e per le classi loro assegnati.

La retribuzione degli esperti è fissata in € 15,00 orari omnicomprensivi e sarà erogata dal CONI, utilizzando le risorse regionali e le risorse addizionali dei Comuni, a fronte della presentazione delle ore effettivamente svolte. Per contratto, potranno essere retribuite solo le prestazioni effettivamente rese.

Durante lo svolgimento del progetto gli esperti dovranno rispettare il programma e gli impegni orari presi coi Dirigenti Scolastici.

Gli esperti potranno accettare altri incarichi lavorativi a tempo determinato solo se compatibili con il rispetto degli impegni assunti.

Per consentire il regolare svolgimento del progetto, l'eventuale rinuncia all'incarico dovrà essere comunicata con un preavviso di 15 giorni.

Abbinamento scuole-esperti

I Dirigenti Scolastici designeranno l'esperto, scegliendolo su base fiduciaria tra coloro che sono inseriti nell'apposito elenco provinciale che sarà pubblicato sui siti Internet

del CONI Lombardia, del CIP Lombardia, dell'Ufficio Scolastico Regionale e degli Uffici Scolastici Territoriali.

Nell'effettuazione della scelta, le Istituzioni scolastiche dovranno valutare le pregresse esperienze maturate dagli esperti nel progetto di educazione motoria nella scuola primaria e le documentate esperienze professionali nell'ambito motorio con alunni portatori di disabilità.

c) Tutor supervisori

Il progetto prevede un ruolo di coordinamento in capo a indicativamente un Tutor supervisore per provincia, con la possibilità di rimodulare questa indicazione in relazione ad esigenze specifiche nell'accorpore più province o allocare più esperti su una stessa provincia in base alle effettive necessità, sulla base del numero di scuole coinvolte.

In considerazione delle peculiarità dell'attività rivolta agli alunni BES potrà essere identificato un supervisore di livello regionale con comprovata esperienza nel settore della disabilità.

Requisiti:

Possono candidarsi al ruolo di "tutor supervisore" i coordinatori tecnici provinciali di CONI Lombardia, i referenti provinciali per il supporto e il sostegno alle attività per il benessere psicofisico nelle scuole, insegnanti che abbiano ricoperto questi incarichi in annate precedenti o i docenti di educazione fisica con almeno 5 anni di ruolo in possesso di laurea in Scienze Motorie e dello Sport o diplomati ISEF.

La candidatura a tutor supervisore è incompatibile con la candidatura in qualità di esperto.

Funzioni:

L'incarico di tutor supervisore, che ha caratteristiche di rapporto fiduciario e di condivisione degli obiettivi e delle articolazioni in itinere del progetto, si inquadra nelle funzioni generali dei coordinatori tecnici provinciali del CONI e dei referenti provinciali per il supporto e il sostegno alle attività per il benessere psicofisico nelle scuole, con particolare riferimento alle loro attività di collaborazione con le scuole del territorio.

In particolare, per il progetto regionale di educazione motoria, il tutor supervisore:

- Accompagna e supporta la programmazione del curricolo verticale;
- Svolge funzioni di raccordo e coordinamento tra CONI, CIP, esperti e scuole;
- Ha il compito di organizzare iniziative di coordinamento, supporto e supervisione sia iniziale che intermedia agli esperti e informazione rivolte ai dirigenti scolastici e ai docenti delle scuole finanziate e alle famiglie dei bambini coinvolti nel

progetto;

- Effettua una rendicontazione delle attività didattiche alla Facoltà di scienze motorie incaricata dell'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- Effettua un monitoraggio e una supervisione in itinere del progetto e dell'attività svolta dagli esperti, concorrendo alla rendicontazione e relazione finale: in particolare effettua tre incontri di verifica e rendicontazione presso il CONI a fine novembre, fine febbraio e fine aprile.

Modalità di selezione

La domanda deve essere presentata a CONI Lombardia, secondo le modalità che dallo stesso saranno individuate e rese pubbliche sul proprio sito web.

CONI Lombardia stilerà l'elenco delle candidature pervenute e, verificati i requisiti e il curriculum, affiderà su base fiduciaria l'incarico di tutor supervisore. L'istruttoria delle domande verrà effettuata, sentito anche il parere del soggetto incaricato della formazione, monitoraggio e della valutazione, congiuntamente da CONI Lombardia, USR e CIP Lombardia.

Abbinamento scuole-tutor supervisori

Il CONI, in collaborazione con USR e CIP, attuerà le formule organizzative ritenute più opportune per l'abbinamento dei supervisori con gli esperti e le scuole.

Aspetti economici:

Per l'attività di supervisione non sono previsti contratti ad hoc, ma potranno essere previste forme di riconoscimento "forfettario" dell'impegno svolto.

Per tale riconoscimento, potranno essere messe a disposizione risorse complessive fino ad un massimo di € 28.000,00, derivanti da quote che gli Enti Locali /scuole potranno scegliere di destinare al sostegno dell'attività dei tutor supervisori per una percentuale non inferiore al 2% e non superiore al 5%, del valore complessivo del loro cofinanziamento. La riserva concorrerà ai criteri premiali di cui al successivo paragrafo 9.

Qualora le risorse in tal modo reperite non fossero utilizzate, in tutto o in parte, l'importo eventualmente messo a disposizione dei soggetti territoriali e non utilizzato per tale fine sarà ridestinato, per ciascun ente, a sostenere il pagamento degli esperti nelle classi del proprio territorio.

L'eventuale liquidazione del riconoscimento economico ai tutor supervisori sarà effettuato da CONI Lombardia.

d) Dirigenti scolastici

I Dirigenti Scolastici sono corresponsabili del buon andamento del progetto.

Funzioni:

- garantire il pieno svolgimento dell'attività progettuale prevista, pari a 20 ore annuali per classe, nel rispetto delle tempistiche previste dal progetto, con particolare riguardo all'avvio entro il 09/11/2018;
- assicurare il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi necessari, con particolare riguardo alla comunicazione di avvio progetto e alla validazione bimestrale dell'autocertificazione degli esperti sulle ore svolte;
- garantire a USR e CONI tempestiva comunicazione circa tutte le variazioni intercorse nello svolgimento del progetto (ad esempio riduzione del numero classi partecipanti o rinuncia al progetto);
- fornire un giudizio riguardo l'operato del/degli esperto/i incaricati.

4. PERIODO E MODALITÀ DI ADESIONE

Possono aderire al progetto regionale tutte le scuole primarie presenti sul territorio di Regione Lombardia che rispettano i seguenti obblighi:

- Presenza di due ore settimanali di educazione motoria nel curriculum, così come previsto dalle indicazioni ministeriali sulla soglia minima delle ore da dedicare.
- Cofinanziamento obbligatorio del progetto (Scuola, Comuni o altri soggetti) da parte di altri soggetti (scuola e/o Comuni) almeno per la parte riferita alle spese per gli esperti per una quota minima del 25%.

Le scuole aderenti dovranno prevedere il coinvolgimento dei Comuni ed eventualmente di altri soggetti territoriali, quali società sportive locali e/o di zona, sia al fine di promuovere le opportunità di lavoro ai giovani laureati in scienze motorie, sia per la diffusione di attività sportive anche poco conosciute e/o di nuova fondazione tra i ragazzi, in particolare nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.

La presentazione delle candidature da parte delle scuole dovrà pervenire secondo le modalità che saranno individuate dall'USR e rese pubbliche sul proprio sito web, **entro e non oltre il 14 settembre 2018.**

5. CONTROLLI

Regione Lombardia, in collaborazione con USR, CONI e CIP, si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli a campione in fase di realizzazione del progetto al fine di verificare:

- La veridicità delle dichiarazioni rese dagli istituti scolastici in sede di adesione, con

particolare riferimento alla reale presenza nel curriculum delle classi partecipanti delle due ore settimanali di educazione motoria;

- Il regolare svolgimento del progetto, nel rispetto delle regole di funzionamento previste nel presente allegato.

6. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E FORMAZIONE

In considerazione delle evidenze emerse nell'ambito di quanto svolto durante gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 e alle valutazioni scientifiche emerse dai monitoraggi finali, si prevede di affidare al sistema universitario la valutazione del progetto stesso, attraverso le strategie che saranno individuate come più idonee, nonché la formazione degli esperti e dei tutor supervisor in collaborazione con CONI Lombardia, CIP Lombardia e USR.

Tali attività di monitoraggio, valutazione e formazione saranno affidate da CONI Lombardia, attraverso procedure di trasparenza ed evidenza pubblica rivolte alle Facoltà di Scienze Motorie di università presenti in Lombardia, che potranno candidarsi singolarmente o in partenariato fra loro, individuando un soggetto capofila.

La specifica dei contenuti del progetto di monitoraggio, valutazione e formazione oggetto dell'incarico saranno approvati dal Gruppo Tecnico di Coordinamento.

Fasi monitoraggio, valutazione e formazione	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Definizione dei contenuti del progetto di monitoraggio, valutazione e formazione da affidare a facoltà di scienze motorie lombarde	Entro 05/09/2018	Gruppo tecnico di Coordinamento
Procedure per l'individuazione della Facoltà di scienze motorie (singola o in partenariato)	Entro 7/09/2018	CONI, in collaborazione con CIP
Presentazione della domanda da parte della Facoltà/Facoltà in partenariato con la proposta di progetto didattico, sistema di monitoraggio e valutazione e relativo piano di costi	Entro 28/09/2018	Università
Individuazione della Facoltà di Scienze Motorie (singola o in partenariato)	Entro 05/10/2018	CONI
Validazione progetto di monitoraggio e valutazione	Entro il 19/10/2018	Gruppo tecnico di Coordinamento
Attività di formazione rivolta ad esperti e tutor supervisor	Dal 26/10/2018 al 28/02/2019	Università in collaborazione con CONI, CIP e USR

Fasi monitoraggio, valutazione e formazione	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Verifica intermedia del sistema di monitoraggio e valutazione	Entro 28/02/2019	Gruppo tecnico di Coordinamento
Validazione dei risultati finali	Entro 20/06/2019	Gruppo tecnico di Coordinamento

7. FASI OPERATIVE DEL PROGETTO E TEMPISTICA

Il progetto dovrà essere avviato nelle scuole nella settimana **dal 5 al 10 novembre 2018**, in modo da garantire la realizzazione completa delle 20 settimane di affiancamento dell'esperto.

Il progetto si articolerà con la seguente tempistica:

Fasi progettuali	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Informativa alle scuole, agli AT e ai Comuni a seguito dell'approvazione con atto di Giunta regionale	Entro 10/08/2018	USR e ANCI
Avviso rivolto a tutte le scuole primarie per la <u>domanda di adesione al progetto regionale 2018/2019</u>	Entro 27/08/2018	USR
Avviso per la presentazione delle candidature in qualità di <u>esperto e di tutor supervisore</u>	Entro 27/08/2018	CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisori
Presentazione domande da parte delle scuole	Entro 14/09/2018	USR
Presentazione domande da parte degli esperti e tutor	Entro 14/09/2018	CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisori
Pubblicazione elenchi provvisori delle domande pervenute da parte delle scuole	Entro 19/09/2018	USR
Pubblicazione elenchi provvisori candidature pervenute da parte degli esperti e dei tutor supervisori	Entro 19/09/2018	CONI
Verifiche e segnalazioni da parte di scuole, esperti e tutor	Entro 25/09/2018	USR per le scuole CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisori
Pubblicazione elenchi definitivi delle domande pervenute: - Scuole aderenti - esperti e tutor supervisori candidati	Entro 1/10/2018	USR per le scuole CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisori

Fasi progettuali	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Validazione Gruppo tecnico di Coordinamento di: - Proposta graduatoria scuole ammesse a finanziamento - Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse regionali	Entro 1/10/2018	Gruppo tecnico di Coordinamento
Pubblicazione: - graduatoria scuole ammesse a finanziamento - elenco esperti in possesso dei requisiti - elenco tutor supervisor selezionati a livello provinciale	Entro 3/10/2018	USR per le scuole CONI per gli esperti, con la collaborazione del CIP CONI-USR per i tutor supervisor
Abbinamento esperti alle classi degli istituti scolastici ammessi	Entro 16/10/2018	CONI e USR, con la collaborazione del CIP
Abbinamento tutor supervisor agli istituti scolastici e alle classi coinvolte	Entro 16/10/2018	CONI e USR, con la collaborazione del CIP
Comunicazione di avvio progetto alle scuole	26/10/2018	USR
Convegno di presentazione del progetto, formazione agli esperti e contrattualizzazione	26/10/2018	RL in collaborazione con CONI, CIP, USR, ANCI, università
Avvio del progetto nelle scuole e contestuale comunicazione di avvio a CONI/USR	Entro 10/11/2018	Dirigenti scolastici, supervisione USR-CONI
Comunicazione di eventuali rinunce (anche parziali) da parte degli IC finanziati	Entro il 30/11/2018	Dirigenti scolastici, supervisione USR-CONI
Eventuale scorrimento graduatoria	Dal 1/12/2018 al 20/12/2018	USR
Formazione esperti e supervisor, in itinere durante il progetto	Conclusione entro 28/02/2019	CONI in collaborazione con Facoltà di scienze motorie, CIP e USR
Termine del progetto	7/6/2019	Supervisione USR-CONI

8. RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Per il progetto 2018/2019 Regione Lombardia stanZIA risorse complessivamente pari ad € 1.100.000,00, di cui € 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2018 ed € 800.000,00 sull'esercizio finanziario 2019, che trovano copertura sul cap. 6.01.104.7851 "Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva".

Oltre che sulle risorse regionali, il progetto si fonda sul cofinanziamento da parte di altri soggetti (scuole, Comuni), quale condizione per l'ammissibilità al progetto stesso. Al fine di sostenere il progetto nel suo complesso, la destinazione delle risorse è la seguente:

- € 1.050.000,00 destinati al pagamento degli esperti (pari a 70.000 ore complessive di esperti, calcolate su un valore orario di 15€/h).

Di questi, una quota di € 100.000,00 è destinata al pagamento degli esperti che opereranno presso le scuole paritarie e la restante quota di € 950.000,00 è destinata al pagamento degli esperti presso le scuole statali;

- € 50.000,00 destinati alle attività di monitoraggio, valutazione e formazione di cui al paragrafo 6, oggetto dell'incarico alla/e Facoltà di Scienze Motorie;

Al fine di favorire un'ampia copertura territoriale del progetto, il 50% delle risorse stanziata a favore degli esperti, pari ad € 475.000,00 per le scuole statali e € 50.000,00 per le scuole paritarie, viene ripartito su base provinciale e per la città di Milano, in relazione alla percentuale di popolazione presente nelle scuole primarie della Lombardia, come di seguito evidenziato:

PROVINCIA	Alunni Scuole primarie territorio	% Alunni delle scuole primarie per territorio	BUDGET ASSEGNATO ALLE SCUOLE STATALI	BUDGET ASSEGNATO ALLE SCUOLE PARITARIE
BERGAMO	50.577	11,77%	€ 55.928,00	€ 5.885,00
BRESCIA	58.347	13,58%	€ 64.520,00	€ 6.790,00
COMO	25.667	5,98%	€ 28.382,00	€ 2.990,00
CREMONA	14.566	3,39%	€ 16.107,00	€ 1.695,00
LECCO	14.459	3,37%	€ 15.989,00	€ 1.685,00
LODI	9.976	2,32%	€ 11.031,00	€ 1.160,00
MANTOVA	18.601	4,33%	€ 20.569,00	€ 2.165,00
MILANO CITTA'	84.350	19,64%	€ 93.274,00	€ 9.820,00
MILANO PROVINCIA	47.349	11,02%	€ 52.358,00	€ 5.510,00
MONZA E BRIANZA	38.096	8,87%	€ 42.126,00	€ 4.435,00
PAVIA	21.413	4,98%	€ 23.678,00	€ 2.490,00
SONDRIO	7.988	1,86%	€ 8.833,00	€ 930,00
VARESE	38.167	8,89%	€ 42.205,00	€ 4.445,00
TOTALE	429.556	100,00%	€ 475.000,00	€ 50.000,00

Fonte Ufficio Scolastico Regionale (USR)

Le risorse non vincolate sul budget territoriale, eventuali economie registrate su una o più province, nonché le risorse aggiuntive che verranno eventualmente stanziata sul progetto, potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori scuole, in ordine di punteggio ottenuto.

Tutte le risorse destinate al pagamento degli esperti sono assegnate alle scuole

aderenti sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri di cui al successivo paragrafo e potrà essere utilizzato esclusivamente per le domande interamente finanziabili.

9. CRITERI PER LA COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE SCUOLE ADERENTI

Le graduatorie delle scuole aderenti, una per le scuole statali ed una per le scuole paritarie, vengono definite sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri di seguito elencati.

- **Cofinanziamento da parte del territorio** (Comuni, scuola e/o altri soggetti) nella misura minima del 25% rispetto ai costi per gli esperti: 2 punti per ogni punto percentuale a partire dal 25%; per frazioni di punti verrà assegnato un punteggio proporzionale all'intero (a titolo esemplificativo: 25% = 2 punti; 25,5 % = 3 punti; 26% = 4 punti; 26,2% = 4,40 punti).

Si precisa che le scuole per poter valorizzare nella domanda di adesione una quota di cofinanziamento a carico degli enti locali, devono acquisire e conservare agli atti un documento idoneo ad accertare l'entrata (a titolo esemplificativo si citano il piano del diritto allo studio, le determine comunali, lettere formali di impegno del sindaco, verbali sottoscritti...).

Anche eventuali altri fonti di finanziamento dovranno essere supportate da idonea documentazione, agli atti della scuola.

- Eventuale riserva di una quota percentuale pari ad almeno il 2% e non superiore al 5% del cofinanziamento totale, da destinare ai tutor supervisor quale riconoscimento forfettario dell'attività svolta: 3 punti per ogni punto percentuale a partire dal 2%; per frazione di punti verrà assegnato un punteggio proporzionale all'intero (a titolo esemplificativo: destinazione del 2% = 3 punti; destinazione del 2,5% = 4,5 punti; 3% = 6 punti).
- Adesione al progetto per le classi di tutte le annualità (dalla 1^a alla 5^a): 2 punti
- Partecipazione della scuola a progetti territoriali mirati alla promozione della salute nelle scuole (es. Rete scuole che promuovono salute; specifici progetti comunali quali pedibus etc....): 1,5 punti.

In caso di parità di punteggio, al fine dell'attribuzione delle risorse, sarà data priorità a scuole che hanno realizzato il progetto "A scuola di sport" nell'anno scolastico 2017/2018 (secondo un principio di continuità); in subordine verranno applicati, in sequenza, i criteri sotto indicati:

1. Presenza di diverse fonti di cofinanziamento;
2. Maggiore percentuale di classi coinvolte rispetto al totale delle classi a livello

di istituto comprensivo;

3. Maggior numero di classi coinvolte.

Il cofinanziamento da parte delle scuole, nella misura non inferiore al 50%, deve essere versato a CONI Lombardia entro e non oltre il 31/1/2019. L'eventuale restante quota di cofinanziamento dovrà essere saldata a CONI Lombardia entro il 15/07/2019.

10. OBBLIGHI DELLE SCUOLE

Gli Istituti Comprensivi che intendano rinunciare, anche solo per parte delle classi candidate, alla realizzazione del progetto dovranno darne comunicazione tassativamente entro il 30/11/2018.

11. SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE

Le economie derivanti dalle rinunce, nonché eventuali risorse residue in sede di definizione delle graduatorie secondo quanto previsto al paragrafo 8 potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori scuole utilmente collocate nelle graduatorie. Le procedure di scorrimento dovranno essere espletate entro il termine ultimo del 20 dicembre 2018, escludendo le scuole che a tale data risulteranno già interamente finanziate dal proprio Comune.

12. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE

Il CONI è responsabile della trasmissione in Regione dei dati riferiti all'attività e al pagamento degli esperti e degli esiti di monitoraggio e valutazione e rappresenta il soggetto al quale Regione Lombardia trasferirà le risorse per l'attuazione dello stesso.

Le modalità di rendicontazione da parte di CONI Lombardia e di erogazione delle risorse regionali, che avverrà per tranches sulla base delle ore rendicontate in anticipazione rispetto all'effettivo pagamento degli esperti e dell'avvenuto pagamento da parte del CONI, saranno approvate con decreto dirigenziale entro il mese ottobre 2018, previa condivisione con il Gruppo Tecnico di Coordinamento.